

D.g.r. 31 luglio 2019 - n. XI/2047**Attuazione l.r. 24 settembre 2015 n. 26: sostegno dell'accesso delle PMI all'innovazione e al trasferimento tecnologico attraverso i servizi dei Digital Innovation hub**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 del 24 settembre 2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per:

- l'aggiornamento tecnologico delle MPMI e dell'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;
- l'integrazione tra produzione, servizi e tecnologia in ottica Industria 4.0 (anche tramite Digital Innovation Hub, Competence Center, cluster tecnologici lombardi, etc.); garantendo in questo contesto le condizioni abilitanti a tale sviluppo, in ottica regionale, sovra regionale e internazionale;

Considerato che:

- la strategia europea Digitising European Industry ha identificato i Digital Innovation hub (DIH) quali centri di innovazione digitale che supportano le aziende, in particolare le PMI, nella loro trasformazione digitale;
- il piano nazionale Industria 4.0 ha riconosciuto gli innovation hub, come soggetti preposti alla diffusione della conoscenza delle tecnologie su Industria 4.0 e alla mappatura della maturità digitale delle imprese;
- la programmazione europea 2021-2027 con il Digital Europe Programme metterà a disposizione fondi europei per progetti di sviluppo delle tecnologie digitali delle imprese;

Valutato che è importante valorizzare le attività svolte dai centri di innovazione digitale presenti sul territorio lombardo e riconosciuti a livello nazionale, attraverso un sostegno diretto da parte di Regione Lombardia per un supporto alle imprese del territorio lombardo, finalizzato a far emergere ed indirizzare in modo strutturato i bisogni delle imprese stesse e i loro punti di forza e debolezza in ambito digitale;

Ritenuto, pertanto, in considerazione di quanto sopra e in attuazione del richiamato Programma Regionale di Sviluppo, di attivare una iniziativa finalizzata a promuovere l'ecosistema dell'innovazione digitale lombardo attraverso i Digital Innovation Hub, per supportare la trasformazione digitale delle imprese lombarde;

Ritenuto di approvare un impegno finanziario per la realizzazione dell'intervento pari ad euro 800.000,00 di cui 600.000,00 di parte corrente e 200.000,00 di parte capitale secondo la seguente ripartizione:

- anno 2019 euro 200.000,00 di parte corrente;
- anno 2020 euro 400.000,00 di parte corrente;
- anno 2021 euro 200.000,00 di parte capitale;

Dato atto che agli oneri finanziari per complessivi euro 800.000,00 si farà fronte da parte della Direzione Generale Sviluppo Economico con le risorse a valere sui capitoli come di seguito indicato:

Parte corrente

- euro 118.000,00, capitolo 14.01.103.8633 anno 2019
- euro 12.000,00 anno 2019 ed euro 400.000,00 anno 2020, capitolo 14.01.103.8348
- euro 10.000,00, capitolo 14.01.103.14003 anno 2019
- euro 10.000,00, capitolo 14.01.103.14004 anno 2019
- euro 50.000,00, capitolo 14.01.103.10062 anno 2019

Parte capitale

- euro 200.000,00, al capitolo 14.01.203.14008 anno 2021 che presentano la relativa disponibilità di competenza e di cassa;

Dato atto che le risorse finanziarie sopra indicate relativamente alle spese di parte corrente, a seguito di variazione compensativa per l'adeguamento della spesa al piano dei conti, saranno allocate, come da richiesta protocollo n. O1.2019.0011952 del 29 luglio 2019, sul capitolo 14.01.104.8347 della stessa missione e programma;

Ritenuto altresì di prevedere, nel caso, l'adeguamento all'idoneo piano dei conti delle risorse necessaria in coerenza con la tipologia dei potenziali beneficiari attesi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis) e 6 (controllo);

Ritenuto che:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- la concessione dei contributi non è rivolta alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- non sarà prevista la cumulabilità degli incentivi della misura di cui all'allegato A con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili;

Dato atto che i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attesti di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Precisato che per le attestazioni di cui sopra le imprese devono utilizzare la modulistica approvata in sede di Conferenza delle regioni e delle province Autonome in data 12 giugno 2014;

Dato atto che trattandosi di interventi per l'innovazione e la diffusione delle tecnologie non si applica l'art. 72 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 in quanto le caratteristiche degli interventi rientrano nei casi di esclusione previsti dalla norma e dalla circolare del 17 luglio 2003 «Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 72 della Legge 289/2002 (Finanziaria statale 2003);

Ritenuto necessario approvare i criteri dell'iniziativa «Sostegno dell'accesso delle PMI all'innovazione e al trasferimento tecnologico attraverso i servizi dei Digital Innovation hub - Criteri attuativi» finalizzata al supporto delle attività realizzate dai DIH, volte a favorire la transizione verso la digitalizzazione delle imprese lombarde;

Visto l'Allegato A «Attuazione l.r. 24 settembre 2015 n. 26: sostegno dell'accesso delle PMI all'innovazione e al trasferimento tecnologico attraverso i servizi dei Digital Innovation hub - Criteri attuativi», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione

Serie Ordinaria n. 32 - Martedì 06 agosto 2019

ne ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e ss.;

Stabilito di demandare al Dirigente della U.O. «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle imprese» l'adozione dei successivi provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri di cui all'Allegato A, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A «Attuazione l.r. 24 settembre 2015 n. 26: sostegno dell'accesso delle PMI all'innovazione e al trasferimento tecnologico attraverso i servizi dei Digital Innovation hub- Criteri attuativi», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che agli oneri finanziari per complessivi euro 800.000,00 si farà fronte da parte della Direzione Generale Sviluppo Economico con le risorse a valere sui capitoli come di seguito indicato:

Parte corrente

- euro 118.000,00, capitolo 14.01.103.8633 anno 2019
- euro 12.000,00 anno 2019 ed euro 400.000,00 anno 2020, capitolo 14.01.103.8348
- euro 10.000,00, capitolo 14.01.103.14003 anno 2019
- euro 10.000,00, capitolo 14.01.103.14004 anno 2019
- euro 50.000,00, capitolo 14.01.103.10062 anno 2019

Parte capitale

- euro 200.000,00, al capitolo 14.01.203.14008 anno 2021 che presentano la relativa disponibilità di competenza e di cassa;

3. di dare atto che le risorse finanziarie sopra indicate relativamente alle spese di parte corrente, a seguito di variazione compensativa per l'adeguamento della spesa al piano dei conti, saranno allocate, come da richiesta protocollo n. O1.2019.0011952 del 29 luglio 2019, sul capitolo 14.01.104.8347 della stessa missione e programma;

4. di prevedere che i provvedimenti attuativi degli interventi di cui all'allegato A siano attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 6 (controlli) del sopra richiamato Regolamento (UE);

5. di demandare al Dirigente della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente provvedimento, compresa la definizione del bando ai sensi del Reg. 1407/2013, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito istituzionale - Sezione Amministrazione Trasparente - in attuazione del d.lgs. n. 33/2013 e sul portale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

ALLEGATO A

Titolo	ATTUAZIONE L.R. 24 SETTEMBRE 2015 N. 26: SOSTEGNO DELL'ACCESSO DELLE PMI ALL'INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ATTRAVERSO I SERVIZI DEI DIGITAL INNOVATION HUB- CRITERI ATTUATIVI"
Finalità	<p>L'intervento è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'ecosistema dell'innovazione digitale lombardo, attraverso i Digital Innovation HUB, per supportare la trasformazione digitale delle imprese lombarde, incrementando la competitività e l'attrattività della regione Lombardia a livello globale; • rafforzare il grado di conoscenza e consapevolezza delle imprese rispetto alle opportunità offerte dalla trasformazione digitale nell'ambito del Piano Industria 4.0 e delle strategia europea per la digitalizzazione dell'industria Digitising European Industry; • stimolare l'offerta di servizi alle imprese da parte dei Digital Innovation Hub, la domanda di innovazione delle imprese e mettere in collegamento le imprese con il mondo della ricerca.
R.A. PRS XI Lgs.	Econ.14.1.44 Sviluppo dell'imprenditorialità e sostegno allo start up d'impresa
Soggetti beneficiari	Soggetti beneficiari sono i Digital Innovation Hub aventi la sede operativa in Lombardia alla data di pubblicazione del presente provvedimento e riconosciuti nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. n) del Decreto Direttoriale MISE del 29/01/2018.
Dotazione finanziaria	La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta ad euro 800.000,00 di cui 600.000,00 di parte corrente (200.000,00 nel 2019 e 400.000,00 nel 2020) e 200.000,00 in conto capitale nel 2021.
Fonte di finanziamento	<p>Euro 800.000,00 a valere sui capitoli come di seguito indicato:</p> <p><u>Parte corrente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 118.000,00, capitolo 14.01.103.8633 anno 2019 • euro 12.000,00 anno 2019 ed euro 400.000,00 anno 2020, capitolo 14.01.103.8348 • euro 10.000,00, capitolo 14.01.103.14003 anno 2019 • euro 10.000,00, capitolo 14.01.103.14004 anno 2019 • euro 50.000,00, capitolo 14.01.103.10062 anno 2019 <p><u>Parte capitale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 200.000,00, al capitolo 14.01.104.8347 anno 2021

Tipologia ed entità dell'agevolazione	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle sole spese considerate ammissibili nel limite massimo di 200.000,00 euro di cui 50.000 euro per spese correnti nel 2019, 100.000,00 per spese correnti nel 2020 e 50.000,00 per spese in conto capitale nel 2021.</p> <p>La spesa minima è fissata in 100.000,00 euro e deve essere sostenuta con spese ammissibili a pena di decadenza.</p>
Regime di aiuto	<p>Gli aiuti alle micro e piccole imprese sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".</p> <p>Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, il Responsabile del procedimento procederà alla riduzione del contributo ai fini dell'adeguamento dello stesso ai suddetti massimali.</p> <p>Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. E' invece consentito il cumulo con le "misure generali".</p>
Interventi ammissibili	<p>Sono ammissibili progetti finalizzati all'innalzamento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi offerti dai DIH finalizzati al supporto del sistema delle micro, piccole e medie imprese nell'ambito dei temi relativi all'industria 4.0 e ad aumentarne conseguentemente la competitività sul mercato. Gli interventi ammissibili dovranno contenere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) attività di sensibilizzazione sul territorio lombardo sui temi connessi alla trasformazione digitale delle imprese (workshop, corsi di formazione sui temi dell'Industria 4.0, promozione di attività collaborative tra PMI, grandi imprese e centri di ricerca, business matching ecc.); b) azioni per il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi già offerti alle imprese e per la definizione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli già offerti, finalizzati a supportare la transizione digitale delle imprese lombarde, aumentare il livello di consapevolezza dei vantaggi della transizione stessa ed incrementare la domanda di innovazione delle imprese; <p>I progetti devono essere realizzati entro il 30/06/2021, con spese sostenute e quietanzate entro tale termine. Non sono ammesse proroghe.</p> <p>Ciascuna DIH potrà presentare al massimo una domanda a valere sul presente bando.</p>
Spese ammissibili	<p>Sono ammissibili esclusivamente spese relative ad una o più azioni tra quelle previste nel precedente punto "Interventi Ammissibili" e le cui fatture e relative quietanze, decorrano dal giorno di pubblicazione del presente atto.</p>

	<p>In particolare sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, comprensive di IVA, solo se la stessa rappresenta un costo effettivo:</p> <p>a) spese del personale solo se espressamente dedicato al progetto e comunque in misura non superiore al 30% del totale delle spese ammissibili;</p> <p>b) spese di disseminazione (affitto sale e servizi accessori, predisposizione materiali, hostess, interpretariato, materiali di comunicazione, promozione e organizzazione di eventi);</p> <p>c) consulenza erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati (max 15% del totale delle spese ammissibili);</p> <p>d) spese per la formazione del personale;</p> <p>e) spese per acquisto di attrezzature e strumentazioni idonee per l'erogazione dei servizi alle imprese;</p> <p>f) costi indiretti riconosciuti in maniera forfettaria nella misura del 5% dei costi del personale.</p>
Tipologia della procedura	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando attuativo, in coerenza con i criteri di cui al presente allegato. L'assegnazione del contributo avverrà con procedura valutativa a graduatoria.</p>
Istruttoria e valutazione	<p>La trasmissione delle istanze potrà avvenire esclusivamente inviando la domanda, sottoscritta digitalmente attraverso PEC, alla DG Sviluppo Economico all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it</p> <p>Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; - completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione; - sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando di successiva emanazione. <p>Le domande formalmente ammissibili saranno sottoposte all'istruttoria tecnica, che sarà effettuata dalla DG Sviluppo Economico sulla base dei seguenti criteri di valutazione (declinati nel bando da 0-100):</p> <p>Completezza e chiarezza della domanda (max 30 punti);</p> <p>Coerenza e qualità della proposta rispetto agli obiettivi del bando, anche attraverso specifici parametri (max 30 punti);</p> <p>Qualificazione e professionalità del team di progetto (max. 35 punti).</p> <p>Riconoscimento del digital Innovation Hub nel catalogo europeo dei Digital Innovation Hub (5 punti).</p> <p>La soglia minima di ammissibilità è stabilita in 65 punti.</p>

	<p>Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro 30 giorni dal giorno successivo alla data di scadenza del bando (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) con l'approvazione della graduatoria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento.</p>
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>Il contributo è erogato ai beneficiari in tre soluzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- prima quota a seguito della verifica della rendicontazione intermedia delle spese sostenute nel 2019, che dovrà essere presentata alla DG Sviluppo Economico entro il 31/12/2019;- seconda quota a seguito della verifica della rendicontazione intermedia delle spese sostenute nel 2020, che dovrà essere presentata alla DG Sviluppo Economico entro il 31/12/2020;- terza quota a saldo a seguito della verifica della rendicontazione finale delle spese sostenute nel 2020 che dovrà essere presentata alla DG Sviluppo Economico entro 90 giorni dal termine di realizzazione del progetto. <p>Le erogazioni delle quote di contributo saranno effettuate entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione stessa (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni).</p>